Verbale n. 6/2022 – del Revisore Unico dei Conti
Relazione accompagnatoria e approvazione del Bilancio 2023 del CROAS Marche

PREMESSA

Il sottoscritto Revisore,
VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale Marche dell'Ordine degli Assistenti Sociali che all'art. 6 prevede che l'approvazione del bilancio preventivo spetta al revisore Unico;
RICEVUTO in data 18/11/2022 la proposta del Bilancio di Previsione 2023 approvata dal Consiglio in data 18/11 ed i relativi allegati obbligatori;
RICEVUTE le relazioni definitive di Presidente e Tesoriere;
AVENDO fatto le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e delle uscite previste rispetto ai programmi e agli indirizzi desumibili dalla Relazione del Presidente, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'Ente.
ESPRIME la propria valutazione nel presente Atto

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI
La Relazione del Revisore Unico è stata redatta, come previsto dall'articolo 6 del RAC, sulla scorta della proposta di Bilancio di Previsione 2023, nonché della relativa documentazione accompagnatoria, che il Tesoriere mi ha trasmesso. Si evidenzia che il suddetto Regolamento ha recepito il processo riformatore della disciplina dei bilanci degli Enti Pubblici non Economici, raccordando con i principi civilistici, le peculiari caratteristiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della "contabilità finanziaria". In particolare, le procedure e le modalità di formazione del Bilancio di Previsione in oggetto si riferiscono ai principi e alle disposizioni contenute nella seguente normativa:
a)D.M. Ministero Grazia e Giustizia n.615/1994 come modificato dal D.M. Giustizia 2/9/2012 n. 182;
b)Articolo 4, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
c)Legge 3 aprile 1997, n. 94, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n. 208;
d)Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello stesso decreto;
e)Legge 20 marzo 1975, n. 70;
f) Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine Regionale Marche degli Assistenti Sociali approvato in data 11/07/2018 con delibera n. 104/2018.

CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
Il Bilancio di Previsione 2023, nel rispetto dell'art. 5 del RAC si compone dei seguenti documenti:
- Bilancio di previsione Finanziario Gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria;
- Preventivo Economico.

A corredo della citata documentazione vi sono, inoltre, i seguenti atti:
- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Tesoriere;
- Schema riepilogativo documenti allegati alla relazione elaborata dal Tesoriere;
- Pianta organica del personale;
- Tabella dimostrativa del presunto Risultato di Amministrazione.

La sottoscritta ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi stabiliti di: unità, annualità, universalità, integrità, veridicità attendibilità, coerenza e pubblicità, nonché dell'equilibrio di bilancio, come previsto dall'art. 10, 11 e 12 del Regolamento di amministrazione e contabilità.
Si osserva che i criteri di valutazione e formazione applicati al Bilancio di Previsione 2022 sono sostanzialmente in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente. Al riguardo, si sottolinea -

come si evince dalla Relazione del Tesoriere – che la previsione è stata formulata sulla base dei dati del Consuntivo 2022, e sulle indicazioni date dal Consiglio e dell'andamento delle spese e delle entrate al 11/11/2022 alla luce delle indicazioni emerse nel corso della seduta del Consiglio dell'Ordine nella seduta dello stesso giorno, nel rispetto appunto di un principio di continuità di gestione pur con delle opportune novità.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente Quadro Generale Riassuntivo delle previsioni di competenza 2022, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (cosiddette "Partite di giro"):

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE
Il Bilancio rispetta il principio del pareggio fra entrate e spese correnti, in quanto quest'ultime risultano integralmente coperte dalle prime.

Entrate Correnti	175.390,00
Spese Correnti	174.390,00
Differenza parte corrente	+ 1.000,00

VERIFICA EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE
Il Bilancio presenta uno squilibrio negativo fra le entrate e le spese in conto capitale. Tale differenza sarà finanziata mediante l'utilizzo del saldo di parte corrente.

Entrate in Conto Capitale	0,00
Spese in Conto Capitale	1.000,00
Differenza parte capitale	-1.000,00

		RENDICONTO	PREV. 2022	COMPETENZA	CASSA
	ENTRATE				
TITOLO I	ENTRATE CORRENTI	155.995,84	156.958,00	175.390,00	176.779,00
TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	-
TITOLO III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	36.549,27	86.309,40	40.947,40	40.947,40
	TOTALE ENTRATE PERIODO		**243.267,40**	**216.337,40**	**217.726,40**
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	UTILIZZO AVANZO DI CASSA				0
	TOTALE BILANCIO	**192.544,91**	**219.320,06**	**216.337,40**	**217.726,40**
	USCITE				
TITOLO I	SPESE CORRENTI	130.746,20	155.958,00	174.390,00	168.279,00
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	263,92	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TITOLO III	USCITE PARTITE DI GIRO	36.549,27	86.309,40	40.947,40	44.447,40
	TOTALE BILANCIO	**167.559,39**	**243.267,40**	**216.337,40**	**213.726,40**

Come si evince dall'esame dei suddetti prospetti, la gestione finanziaria dell'Ente risulta in equilibrio, senza il ricorso all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto relativo all'esercizio corrente.

Dal Preventivo Finanziario e dal Prospetto dimostrativo del Risultato d'amministrazione presunto emerge che si prevede di conseguire un pareggio di bilancio per il 2022.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che gli obiettivi sinteticamente indicati nella Relazione previsionale del Presidente siano coerenti con le previsioni di bilancio.
Il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni concerne, in particolare, la conformità delle medesime agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente.
Il giudizio sulla coerenza esterna concerne, invece, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, il Revisore attesta:
L'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;
L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
La completezza degli allegati;
Il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri complessivi.

VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
Il giudizio sulla congruità e attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dell'analisi degli scostamenti.
Tenuto conto di ciò, la previsione delle Entrate e delle Spese suddivise per Titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle Previsioni iniziali 2022 e al Rendiconto approvato 2021:

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di Bilancio presuppone la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.
Le previsioni di entrata risultano fondate su atti che predeterminano legittimamente il titolo alla riscossione, danno la possibilità di quantificare l'ammontare e definiscono gli obiettivi da conseguire.

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di Bilancio presuppone la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.
Le previsioni di entrata risultano fondate su atti che predeterminano legittimamente il titolo alla riscossione, danno la possibilità di quantificare l'ammontare e definiscono gli obiettivi da conseguire.
La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva, a seconda dei casi, da obblighi legislativi, contratti e decisioni assunte dall'Ente che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.
Analizzando, quindi, le voci del presente Bilancio di Previsione, in modo sinottico rispetto ai dati consuntivati negli esercizi precedenti, si rileva, in particolare, che:

<u>ENTRATE</u>

Le entrate correnti sono pressoché integralmente costituite dai contributi che l'Ente prevede di riscuotere dagli iscritti; le entrate sono state calcolate applicando la quota di iscrizione nell'importo approvato dal Consiglio in data 18/11/2022 che viene prevista in €170,00. La quota di competenza del CNOAS è di 37€. Il numero di iscritti considerato è quello stimato al 31/12/2022 (1230 iscritti) con una previsione di 50 nuovi iscritti nel 2023. La quota dei contributi annuali prevista per il 2023 ammonta ad € 174.240,00.
Si ritiene, inoltre, che il bilancio 2023 risulta aggravato dai maggiori costi del personale che derivano dall'applicazione del nuovo contratto nazionale per i dipendenti, dalle maggiori spese che dovranno essere sostenute a seguito degli aumenti di mercato (energia elettrica e gas) e dalle spese obbligatorie a fronte di un importo di entrate su cui grava pesantemente l'onere a favore dell'Ordine Nazionale. Il risultato che ne consegue è che le Entrate coprono tali spese obbligatorie e sono molto ridotte le leve che il Consiglio Regionale può manovrare per attuare politiche e iniziative autonome. Si è reso necessario reintrodurre la previsione della spesa dei gettoni di presenza del Consiglio. Risulta

quindi necessario porre all'attenzione del Consiglio alcune iniziative per assicurare un margine di entrate maggiore dell'attuale.
Risulta essenziale che per il 2023, il numero degli iscritti continuino con lo stesso trend del 2022 e che le stesse quote vengano incassate. Tale verifica andrà effettuata con rigorosità nel corso dell'anno, poiché dal rispetto di questi dati potranno essere sostenute le politiche di spesa decise dal Consiglio.

USCITE

Dal lato delle spese, il Revisore osserva che gli stanziamenti di bilancio riflettono le decisioni politiche (seppur in gran parte dettate da elementi obbligatori e esogeni) intraprese dal Consiglio. Gli aumenti maggiori si registrano per

- Incremento di 9500 € per spese i gettoni di presenza dei consiglieri (lo scorso anno gli stessi avevano rinunciato al percepimento considerate le impreviste spese);
- Incremento delle spese per energia elettrica e per gas per euro 2.500,00;
- incremento delle spese per informatica per euro 2.700.

Lo stanziamento al fondo riserva pari a 1261,20€ rappresenta il 0,73% delle uscite, inferiore al limite previsto dall'art. 13 del RAC. Si conviene sulla scelta di non dover ulteriormente incrementare il Fondo Svalutazione Crediti in quanto l'importo previsto nell'avanzo vincolato è conguro rispetto ai crediti derivati dalle quote morose di durata ultraquinquennale.
L'andamento degli importi previsti per i costi del personale sono stati calcolati dal Consulente del Lavoro, mentre gli importi delle competenze accessorie riflettono gli importi delle integrazioni dettate dalla contrattazione integrativa e dall'incremento di responsabilità e incombenze da parte delle dipendenti.
Il Revisore conferma quanto sostenuto nella relazione al bilancio 2022, ovvero che L'Ente negli ultimi periodi ha incrementato i servizi che fornisce a causa sia degli accresciuti adempimenti del Consiglio di Disciplina sia per quanto concerne gli obblighi formativi degli iscritti.

Gli effetti dei maggiori servizi e di queste incombenze hanno costretto il Consiglio a prendere decisioni che potessero mettere in sicurezza l'andamento futuro dell'Ordine come quella di dover incrementare gli oneri a carico degli iscritti.
Si evidenzia inoltre che alcuni andamenti dovranno essere valutati con attenzione nel corso dell'esercizio per la verifica delle previsioni effettuate. Se da un lato si da atto che sono state effettuate alcune scelte politiche volte a contenere alcune spese, o a rendere stabile la loro incidenza nonostante le molte incombenze in più e le molte riunioni come ad esempio i rimborsi spese ai consiglieri e le competenze del personale, dall'altro non si può non sottolineare tali crescenti adempimenti del Consiglio impongono di tenere sotto controllo l'andamento della spesa e il rispetto delle previsioni.
Si sottolinea infine che all'art. 15 il Regolamento statuisce che l'avanzo di amministrazione , per la sua parte libera, non può essere utilizzato se non dopo l'approvazione del rendiconto e subordinatamente alla sua effettiva realizzazione. "L'eventuale utilizzo potrà essere effettuato per :

a) Finanziamento delle uscite in conto capitale;
b) Copertura di uscite per rimborso prestiti;
c) Finanziamento di uscite correnti non ripetitive qualora, nel corso della gestione sia necessario ripristinare gli equilibri di bilancio di cui all'art. 12."

Tale elencazione si ritiene che indichi una priorità di destinazione dell'avanzo.
Si ricordano le indicazioni già fornite sulla rigidità del bilancio e sulla difficoltà per il Consiglio, stante il livello delle attuali entrate, di operare autonome politiche di più ampio raggio.

ESAME DELLE RELAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL TESORIERE

Il Revisore dei Conti attesta che le Relazioni predisposte dal Presidente e dal Tesoriere sono state redatte conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

In particolare, nella Relazione del Presidente sono sinteticamente indicate "le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo, e gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che s'intendono attuare in termini di servizi e prestazioni", come previsto dall'articolo 6 comma 2° lettera a) del RAC.

Nella Relazione del Tesoriere sono altresì definiti i "criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni", e i più indicativi dati "contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio", come previsto dall'articolo 6 comma 2° b) del RAC.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore Unico dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, indirizzi e progetti;
- ritiene necessaria la scelta di aumentare la quota annuale degli iscritti a seguito dell'aumento delle incombenze e i servizi svolti a favore degli stessi;
- esprime, pertanto, parere favorevole di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2023 e sui documenti allegati e fornisce tuttavia alcune raccomandazioni:
  - -di intraprendere decisioni e iniziative volte a trasformare le decisioni politiche di riduzione e contenimento delle spese in misure concrete di riorganizzazione che consentano il contenimento dei costi e il controllo del loro andamento;
  - -di voler costantemente tenere sotto osservazione l'andamento delle entrate da iscrizioni e il numero di iscrizioni e cancellazioni;
  - -di voler attentamente monitorare le spese previste per iniziative progettuali innovative al fine di scongiurarne un loro aumento;
  - -che qualora in sede di rendiconto si ottenesse un avanzo di amministrazione non vincolato si rispettino i dettami dell'art. 15 e che si possa mantenere un importo congruo del fondo di riserva.

Ancona 18 novembre 2022

Il Revisore Unico
D.ssa Rosella Di Giacomo
firma omessa pubblicazione
L'originale della presente dichiarazione è detenuto agli atti dell'Ordine Assistenti Sociali Marche